



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze letterarie e dei beni culturali(<i>IdSua:1543719</i>)
Nome del corso in inglese RD	Humanities and cultural heritage studies
Classe	L-1 - Beni culturali & L-10 - Lettere RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://musicologia.unipv.it/dipartimento/assicurazione_qualita.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCONI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBERGONI	Gianluca	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	FOCHER	Artemio Wolfgang	L-LIN/13	PA	1	Caratterizzante
3.	MCINTIRE	Amymarie	L-LIN/12	ID	1	Caratterizzante
4.	MOSCONI	Elena	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
5.	PANIZZA	Giorgio Silvio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base/Caratterizzante

6.	PORCIANI	Leone	L-ANT/02	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	PRATO	Giancarlo	M-STO/09	PO	1	Caratterizzante
8.	RICCI	Adelaide	M-STO/01	ID	1	Base/Caratterizzante
9.	VELA	Claudio	L-FIL-LET/13	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ARENA MATTIA PACIOTTI ALESSANDRA ROCCA LUCA FRERI ANDREA JACOPO DI MARTINO MARTINA
Gruppo di gestione AQ	MARZIA CAPORALI MARIA SOFIA LANNUTTI ELENA MOSCONI GIANCARLO PRATO ELEONORA PREANI CLAUDIO VELA
Tutor	Claudio VELA Pietro ZAPPALA' Ingrid PUSTIJANAC Giancarlo PRATO Alessandro BRATUS Marco D'AGOSTINO Giorgio Silvio PANIZZA Elena MOSCONI Miriam TURRINI Michela GARDA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea interclasse in Scienze letterarie e dei beni culturali si prefigge di fornire le conoscenze di base, ^{07/06/2017}acquisite tramite una preparazione essenziale e una solida formazione metodologica, sia nei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, in particolare quelli artistici e librari, sia nell'ambito della cultura letteraria, storica e artistica dall'età antica all'età contemporanea.

Esso prevede la possibilità per lo studente di conseguire la Laurea in Lettere (L-10) oppure in Beni culturali (L-1).

Gli insegnamenti che vengono impartiti riguardano le discipline letterarie, storiche, filologiche, paleografiche e biblioteconomiche, artistiche, del cinema e dello spettacolo, oltre alla tutela, fruizione e gestione dei beni culturali.

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali come responsabile nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio artistico, librario e letterario; nell'organizzazione culturale; nella pubblicitaria e nell'editoria; presso enti di studio, di ricerca, di conservazione e promozione culturale pubblici e privati.

Il Corso di Laurea può inoltre costituire la fase iniziale di un processo formativo di più ampia prospettiva che, relativamente alle classi specifiche L-10 e L-1, può comprendere la Laurea Magistrale, vari tipi di Master, i percorsi di accesso all'insegnamento e il Dottorato di ricerca.

Il corso viene erogato nella sede di Cremona.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/11/2015

La consultazione ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Musicologia, ed è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi stessi. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni:

Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Mantova;
Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia;
Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona;
Biblioteca Statale di Cremona;
Archivio di Stato di Cremona;
Teatro "A. Ponchielli" di Cremona;
Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

Con l'eccezione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia, che ha ritenuto di non avere osservazioni da formulare, tutte le altre Istituzioni hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dalla Facoltà al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali previsti. In particolare, le Istituzioni interessate hanno tenuto a sottolineare l'importanza dei corsi proposti per la città di Cremona, in considerazione del ricco patrimonio storico, artistico, archeologico e liutaio del territorio, e hanno mostrato vivo interesse ad intensificare i rapporti di collaborazione per contribuire a raccordare i percorsi di studio con i reali bisogni del mondo del lavoro.

In occasione della modifica di ordinamento per l'a.a. 2016/17, la consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Direttore del Dipartimento in cui sono state indicate le ragioni delle modifiche e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso stesso. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni:

Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona;
Biblioteca Statale di Cremona;
Archivio di Stato di Cremona;
Teatro "A. Ponchielli" di Cremona;
Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

Le Istituzioni hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dal Dipartimento al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente le nuove opportunità offerte agli studenti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2018

In occasione della modifica di ordinamento per l'a.a. 2016/17, la consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Direttore del Dipartimento in cui sono state indicate le ragioni delle modifiche e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso stesso. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni:

Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona;
Biblioteca Statale di Cremona;
Archivio di Stato di Cremona;
Teatro "A. Ponchielli" di Cremona;
Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

Le Istituzioni - con cui i docenti del CdS intrattengono numerose occasioni di collaborazione e di scambio - hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dal Dipartimento al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente le nuove opportunità offerte agli studenti.

A distanza di alcuni mesi, il Direttore del Dipartimento ha invitato per lettera ad un incontro, che si è svolto presso il Dipartimento in data 5 maggio 2017 ore 15, le seguenti organizzazioni e istituzioni:

Associazioni di guide turistiche (ACUTO - Arte Cultura e Turismo; ARTETURISMO),
Archivio di Stato di Cremona,
Archivio Diocesano di Cremona,
Biblioteca Statale di Cremona,
Camera di Commercio di Cremona,
Casa Editrice Ricordi,
Comune di Cremona (per i Musei Civici, Museo del Violino, Distretto Culturale),
Testate giornalistiche del territorio (Cremona Oggi, Mondo Padano, La Provincia),
MIBACT Segretariato Regionale della Lombardia,
Fondazione Teatro Ponchielli.

Alcune delle istituzioni invitate hanno partecipato all'incontro (tramite propri rappresentanti), mentre altre hanno risposto per iscritto. Anche i partecipanti hanno comunque inviato una valutazione scritta (vedasi allegato).

Nella riunione si è stabilito di dar luogo a una consulta delle parti interessate, con cadenza almeno annuale, in modo da rendere stabile ed efficace il confronto e il rapporto con il mondo del lavoro.

Successivamente all'incontro si è proceduto a contattare l'Ufficio scolastico provinciale di Cremona che ha risposto suggerendo di tenere in considerazione per tutti i corsi di laurea il D.P.R.19/2016 (vedasi allegato).

In data 17 ottobre 2017 il Direttore del Dipartimento ha inviato una lettera alle seguenti istituzioni, chiedendo la disponibilità a far parte del Tavolo permanente di consultazioni delle parti sociali: Acuto, Arte, Cultura e Turismo; Archivio Diocesano Cremona; Archivio di Stato di Cremona; Arteturismo (Associazione Guide Turistiche di Cremona); Biblioteca nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Camera di Commercio di Cremona; Casa Ricordi S.R.L.; Comune di Cremona; Cremonaoggi; Teatro Ponchielli - Cremona; Quotidiano "La Provincia di Cremona"; Settimanale "Mondo Padano"; Lombardia Beni Culturali - Regione Lombardia; Target Turismo - Cremona; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona (vedasi allegato).

Acquisita la risposta dei soggetti interpellati, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, nell'ambito della seduta del Consiglio del giorno 20 ottobre 2017, ha deliberato la costituzione del "Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali" di cui fanno parte i seguenti soggetti: ACUTO - Arte, Cultura Turismo; Archivio di Stato di Cremona; Biblioteca Nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Casa Ricordi s.r.l.; Comune di Cremona; La Provincia di Cremona; Mondo Padano; Regione Lombardia - Lombardia Beni Culturali; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona.

In data 9 novembre, nell'ambito della visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Pavia che ha riguardato, tra gli altri, il Corso di laurea in Scienze letterarie e dei beni culturali, sono stati ascoltati dalla sottocommissione degli esperti valutatori anche i rappresentanti delle parti sociali, nelle persone dei Sigg. Nicola Arrigoni (quotidiano "La Provincia di Cremona", Chiara Bondioni (Comune di Cremona), Stefano Campagnolo (Biblioteca statale di Cremona).

In data 16 maggio 2018 è stata convocata la prima riunione del Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali, alla presenza dei Sigg. Nicola Arrigoni (quotidiano "La Provincia di Cremona", Chiara Bondioni e Marina Volontè (Comune di Cremona), Riccardo Trioni (Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona), Emanuela Zanesi (Archivio di Stato di Cremona), oltre ai referenti dei corsi di laurea. Il tavolo di lavoro ha provveduto a dotarsi di un regolamento e ha dibattuto ampiamente questioni connesse con l'offerta didattica erogata da ciascun corso di laurea del Dipartimento in relazione alle sinergie con il territorio e agli

sbocchi professionali. Il verbale della seduta e il regolamento del Tavolo permanente sono pubblicati al link:
http://musicologia.unipv.it/dipartimento/tavolo_parti_sociali.html.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbal e lettere parti sociali

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in questo corso di studi sono professionisti in grado di operare nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché nell'organizzazione culturale in generale; come pubblicisti, consulenti ed editori di testi. Essi possono inoltre proseguire la loro preparazione con le lauree magistrali previste per le specifiche classi, al fine di approfondire le competenze in preparazione alla professione.

funzione in un contesto di lavoro:

In relazione alle competenze maturate e a quelle richieste negli ambiti professionali indicati, i laureati in questo corso di studi svolgono funzioni:

- consultive (circa l'attività di conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali, l'attività editoriale e di ricerca);
- organizzative (rispetto agli eventi culturali, al lavoro in archivi e biblioteche, alla tutela del patrimonio culturale);
- critiche (con particolare riguardo alla pubblicistica);
- direttive e di responsabilità (in seguito ad apprendistato e al pieno conseguimento di competenze anche operative specifiche).

competenze associate alla funzione:

I laureati in questo corso di studi possiedono conoscenze multi e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, storico, storico-librario e storico-artistico, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai nostri giorni. Essi hanno consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo agli ambiti di studio e di aspetti specifici relativi alla produzione e alla tradizione dei testi scritti, all'analisi critica di opere d'arte (e di spettacolo), alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio documentario, artistico e di spettacolo nonché librario.

sbocchi occupazionali:

I laureati in questo corso di studi possono trovare impieghi aderenti alle proprie competenze nelle biblioteche, anche specialistiche, pubbliche e private; negli archivi, pubblici e privati; nei musei e nelle soprintendenze; negli uffici stampa; nelle case editrici; negli istituti culturali; nel campo degli organi di informazione e dei media; nell'ambito più generale dello studio, della catalogazione, della conservazione, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare quello librario e quello artistico; nell'insegnamento.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

22/03/2016

Per essere ammesso al Corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto altresì il possesso da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare in campo umanistico, con conoscenze di base in ambito storico, letterario ed artistico nonché con piena padronanza della lingua italiana. Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Dipartimento verificherà tale preparazione in un colloquio individuale da svolgersi prima dell'inizio dell'anno accademico: nel caso in cui venissero riscontrate lacune tali da pregiudicare lo svolgimento degli studi, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare, entro il primo anno di corso, attraverso lo studio individuale guidato e attività tutoriali personalizzate. Potranno inoltre essere attivati specifici corsi di recupero per facilitare l'assolvimento degli obblighi formativi. Per ulteriori indicazioni relative alle modalità di verifica nonché agli obblighi formativi aggiuntivi si rimanda al regolamento didattico del corso di studio.

15/06/2017

Per accedere al corso di laurea in Scienze letterarie e beni culturali lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. Deve inoltre possedere un'adeguata preparazione iniziale, in particolare in campo umanistico (con conoscenze di base in ambito storico, letterario ed artistico nonché con piena padronanza della lingua italiana).

La preparazione iniziale dello studente sarà verificata attraverso un colloquio di carattere non selettivo. Gli studenti immatricolati sono inoltre tenuti a fornire alla segreteria, almeno 8 giorni prima del colloquio, un testo della lunghezza approssimativa di 2000 caratteri contenente valutazioni personali dello studente in merito a: carriera precedente degli studi, motivazioni che lo spingono a intraprendere lo studio delle materie relative a lettere e/o beni culturali, aspirazioni professionali. Tale documento va inviato via e-mail all'indirizzo webmaster.musicologia@unipv.it.

Debiti formativi: Agli immatricolati che ne avranno necessità saranno indicati gli strumenti attraverso cui integrare le lacune riscontrate. Tali attività di sostegno consisteranno in letture e/o esercitazioni scritte - modulate su ogni singolo caso e con la supervisione di un docente-tutor - da effettuarsi entro il primo anno di corso. Il loro svolgimento non impedirà la frequentazione dei corsi e l'iscrizione ai relativi esami da parte degli studenti. Il buon esito di queste attività sarà verificato attraverso un secondo colloquio, che si terrà all'inizio dell'anno accademico successivo. Se il secondo colloquio non certificherà il buon esito delle attività lo studente sarà tenuto ad approfondire gli argomenti proposti dal docente-tutor e a sostenere un ulteriore colloquio al termine del secondo anno.

Il Corso di studio si prefigge di fornire conoscenze di base, acquisite tramite una preparazione essenziale e una solida formazione metodologica, sia nei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, sia nell'ambito della cultura letteraria e artistica e della storia dall'età antica all'età contemporanea. Alla base del percorso formativo si collocano le tematiche fondamentali relative a entrambi gli ambiti. I profili professionali di riferimento sono individuabili nei ruoli previsti dagli enti specifici operanti nei settori dei beni e delle attività culturali (musei, archivi, biblioteche, archivi fotografici e videoteche, fonoteche), oltre che presso altre istituzioni pubbliche (enti locali) e/o imprese attive nei campi pertinenti al patrimonio culturale in genere. Il Corso fornisce inoltre le necessarie competenze e conoscenze per proseguire negli studi con l'obiettivo dell'accesso a ulteriori livelli di carriera, come per esempio nell'insegnamento.

Il corso di laurea è articolato in due parti. Una parte comprende insegnamenti di natura formativa fondamentale ed istituzionale comuni alle due classi di laurea, per un totale di 120 crediti, con l'obiettivo unitario di offrire e sviluppare capacità di analisi filologica, linguistica e critica dei testi, e di comprendere i fenomeni culturali, in particolare quelli letterari e artistici, nella loro articolazione nei diversi contesti storici. L'altra, differenziata, comporta una qualificazione ed una specializzazione degli studi corrispondenti ai differenti domini culturali e scientifici delle due classi di laurea, miranti da una parte a formare una competenza specifica nell'ambito delle attività di studio e valorizzazione dei beni museali, librari e documentari, con capacità di analizzare, identificare, datare, descrivere e divulgare i beni stessi; dall'altra ad approfondire le conoscenze relative alla letteratura, alla filologia, alla storia, alla storia dell'arte dal mondo classico ai giorni nostri.

Entro il percorso triennale, nei primi due anni la formazione riguarda prevalentemente le discipline di base e caratterizzanti mentre il terzo anno offre una vasta gamma di insegnamenti in molti settori delle discipline umanistiche adatti ad integrare e completare la preparazione, oltre ai crediti riservati alle attività a scelta dello studente, all'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche e alla prova finale.

QUADRO A4.b.1



**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

I laureati in questo corso di studi:

- possiedono conoscenze multi- e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, storico e storico-artistico, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai giorni nostri e grazie al graduale ma costante approfondimento delle problematiche relative all'uso proficuo degli strumenti metodologici propri delle diverse discipline;
- dimostrano una adeguata consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo alle materie del corso di studi, grazie anche all'uso di tecnologie avanzate;
- in relazione agli interessi maturati nel corso degli studi, dedicano particolare attenzione a specifici aspetti relativi alla produzione e alla tradizione dei testi scritti, all'analisi critica di opere d'arte, alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio documentario, artistico e librario. Questi risultati si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.

La verifica dell'acquisizione di tali risultati avviene tramite prove d'esame orali e/o scritte.

I laureati in questo corso di studi sono in grado di:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- rendere conto delle conoscenze filologico-letterarie e storico-artistiche acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;
- gestire e applicare autonomamente conoscenze e competenze metodologiche anche in ottica multi- e interdisciplinare nell'analisi, comprensione e interpretazione critica di documenti, testi e opere d'arte in originale;
- svolgere attività professionale sia nei campi per cui è richiesta una specifica formazione nella cultura letteraria, come la pubblicistica, l'editoria, l'insegnamento, sia nei settori rivolti alla conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare di quello artistico e librario, in enti pubblici e privati.

Anche questi obiettivi si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.

L'offerta didattica consente allo studente di operare, all'interno della griglia definita, opzioni di tipo cronologico e tematico in funzione del percorso di studi prescelto.

La verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento è affidata a prove di esame in forma orale e/o scritta.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Aspetti generali del corso

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze letterarie e dei beni culturali:

- possiedono conoscenze multi- e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, storico e storico-artistico, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai giorni nostri e grazie al graduale ma costante approfondimento delle problematiche relative all'uso proficuo degli strumenti metodologici propri delle diverse discipline;
- dimostrano una adeguata consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo alle materie del corso di studi, grazie anche all'uso di tecnologie avanzate;
- in relazione agli interessi maturati nel corso degli studi, dedicano particolare attenzione a specifici aspetti relativi alla produzione e alla tradizione dei testi scritti, all'analisi critica di opere d'arte, alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio documentario, artistico e librario.

Questi risultati si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.

La verifica dell'acquisizione di tali risultati avviene tramite prove d'esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze letterarie e dei beni culturali sono in grado di:

- rendere conto delle conoscenze filologico-letterarie e storico-artistiche acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;
- gestire e applicare autonomamente conoscenze e competenze metodologiche anche in ottica multi- e interdisciplinare nell'analisi, comprensione e interpretazione critica di documenti, testi e opere d'arte in originale;
- svolgere attività professionale sia nei campi per cui è richiesta una specifica formazione nella cultura letteraria, come la pubblicistica, l'editoria, l'insegnamento, sia nei settori rivolti alla conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare di quello artistico e librario, in enti pubblici e privati.

Anche questi obiettivi si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.

L'offerta didattica consente allo studente di operare, all'interno della griglia definita, opzioni di tipo cronologico e tematico in

funzione del percorso di studi prescelto.

La verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento è affidata a prove di esame in forma orale e/o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (*modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO*) [url](#)

CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ELEMENTI DI LINGUA LATINA [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA [url](#)

ESTETICA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA - A [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA - B [url](#)

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)

FONDAMENTI DI GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUISTICA [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA (*modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO*) [url](#)

STAGE/TIROCINIO [url](#)

STORIA ANTICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO GRECO [url](#)

STORIA DEL RISORGIMENTO [url](#)

STORIA DEL TEATRO [url](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE GRECA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MILITARE ANTICA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)

Area filologico letteraria (di ambito classico, moderno e contemporaneo)

Conoscenza e comprensione

Questa area di apprendimento intende fornire una ampia e articolata conoscenza di base negli studi linguistici, filologici e letterari in un arco temporale esteso dall'antica civiltà classica all'Occidente medioevale, moderno e contemporaneo, supportata da adeguati strumenti metodologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati piena padronanza nella contestualizzazione, comprensione e interpretazione di una ampia tipologia di testi, sostenuta da una adeguata comunicazione dei loro contenuti a interlocutori specialisti e non specialisti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI LINGUA LATINA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUISTICA [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

Area dei beni storico archeologici, archivistici, librari e demoantropologici

Conoscenza e comprensione

Questa area di apprendimento è orientata alla conoscenza e comprensione dei problemi della conservazione e valorizzazione dei beni culturali in senso ampio, nonché dei processi di trasmissione materiale dei testi scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati una conoscenza documentatamente estesa delle esigenze di tutela, conservazione e gestione dei beni culturali e degli aspetti connessi alla produzione e tradizione dei testi scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (*modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO*) [url](#)

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)

FONDAMENTI DI GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA (*modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO*) [url](#)

Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è mirata alla conoscenza dei linguaggi delle arti figurative e performative (musicali, teatrali e cinematografiche) sia nel loro sviluppo cronologico che nella relativa tradizione critica e nei principali strumenti analitici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati la capacità di riconoscere e collocare le principali opere d'arte (figurative, musicali, teatrali e cinematografiche) nonché di operarne una lettura applicando opportuni strumenti critici e analitici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO [url](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE GRECA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA [url](#)

TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)

Area di cultura generale, filosofica e storica (di ambito classico, moderno e contemporaneo)

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è volta a fornire una conoscenza dei principali eventi e problemi connessi alla storia, alla tradizione e al pensiero delle civiltà antiche, dell'Europa medioevale, moderna e contemporanea, nonché all'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche necessarie per operare criticamente nel panorama attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio formativo è lecito attendersi dai laureati la capacità di collocare i principali eventi, problemi e figure in un panorama storico esteso, nonché di esprimersi con opportuna padronanza in una lingua dell'Europa comunitaria (inglese, tedesco) e di utilizzare i principali strumenti informatici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA [url](#)

ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA - A [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA - B [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

STORIA ANTICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DEL PENSIERO GRECO [url](#)
 STORIA DEL RISORGIMENTO [url](#)
 STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA MILITARE ANTICA [url](#)
 STORIA MODERNA [url](#)

QUADRO A4.c
 R&D

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La capacità di apprendimento critico costituisce uno degli obiettivi principali del corso di laurea. In particolare si tende:

- a far acquisire al laureato autonomia nell'uso consapevole dei metodi di base della ricerca nel campo delle lettere e dei beni culturali;
- a sviluppare il riconoscimento del carattere aperto e sperimentale delle conoscenze;
- a maturare la consapevolezza del peso della tradizione letteraria nella definizione e comprensione della contemporaneità;
- a comprendere il rilievo che i processi di trasmissione materiale dei testi e i problemi della conservazione e valorizzazione dei beni culturali in senso ampio hanno nella attività creativa e nell'elaborazione culturale.

L'autonomia di giudizio si consegue attraverso lo sviluppo del rapporto formativo, realizzato nelle sue varie forme (lezioni, esercitazioni, seminari), nell'ambito dei singoli settori scientifico-disciplinari nonché in occasione della preparazione della prova finale.

Nello svolgimento delle attività formative si dà rilievo all'indagine sperimentale e si prevedono fasi di lavoro e forme didattiche che richiedano una partecipazione attiva e seminariale da parte degli studenti.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite analisi di testi antichi e moderni, di manufatti artistici e librari, lettura di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici.

Abilità comunicative

I laureati in questo corso di studi sanno comunicare, in forma orale e scritta, anche servendosi appropriatamente delle risorse e opportunità informatiche e telematiche, in lingua italiana e con precisione terminologica e pertinenza di registro linguistico relativamente al contesto sociale, i contenuti e i temi principali delle discipline (letterarie, filologiche, storico-artistiche) afferenti all'ambito della cultura letteraria e dei beni culturali.

Le capacità acquisite dallo studente e consolidate soprattutto attraverso la continua interazione comunicativa inerente alla struttura seminariale di parte degli insegnamenti, oltre che affinate in uno specifico insegnamento di comunicazione scritta afferente al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, permettono al laureato di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito della cultura letteraria e dei beni culturali a interlocutori diversificati, sia specialisti, ai quali saprà rivolgersi con adeguata competenza, sia non specialisti, coi quali sarà in grado di interagire anche in attività di informazione di base e di promozione.

La verifica delle abilità comunicative si effettua durante le prove d'esame e la presentazione di lavori individuali, nel corso delle attività seminariali, nonché nella prova finale

L'impostazione didattica del corso, basata oltre che sulle lezioni frontali anche sui seminari e sempre

Capacità di apprendimento	indirizzata all'elaborazione personale e critica dei contenuti e dei temi disciplinari, permette al laureato di acquisire metodi e strumenti epistemologici che stimolano lo sviluppo di autonome e costanti capacità di apprendimento sia nel campo degli studi di livello più avanzato pertinenti alla cultura letteraria e ai beni culturali sia più generalmente in tutto il dominio della cultura umanistica; permette inoltre di affinare una specifica sensibilità per la formazione permanente gestita con consapevole indipendenza. La verifica si effettua durante le prove d'esame e la presentazione di lavori individuali, nel corso delle attività seminariali, nonché nella prova finale	
----------------------------------	--	--

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste in un saggio o in una rassegna critica su un tema o un problema relativi al campo della cultura letteraria o dei beni culturali, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerente con il percorso di studi maturato. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/02/2016

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un saggio o in una rassegna critica su un tema o un problema relativi al campo della cultura letteraria o dei beni culturali, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerente con il percorso di studi maturato. Il lavoro di tesi, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori, dovrà essere coerente con il percorso di studio del triennio.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Lo studente può ritirarsi dall'esame di laurea fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto, potrà sostenere la prova in una sessione successiva; il Consiglio di Dipartimento potrà assegnare al candidato un nuovo relatore e/o un nuovo correlatore

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea interclasse in Scienze letterarie e dei beni culturali e link al Regolamento didattico

Link: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/regolamenti.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno ARCHEOLOGIA DEL LIBRO

1.	M-STO/09	di corso 1	MANOSCRITTO (<i>modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO</i>) link	D'AGOSTINO MARCO	PA	6	36
2.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI LINGUA LATINA link	FALCONE MARIA JENNIFER		6	36
3.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	PANIZZA GIORGIO SILVIO	PA	12	72
4.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	ASTORI DAVIDE		6	36
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	BRICCHI MARIAROSA		12	72
6.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA (<i>modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO</i>) link	D'AGOSTINO MARCO	PA	6	36
7.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA</i>) link	FRANGI FRANCESCO	PA	6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule - Sede distaccata di Cremona

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatica del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Link inserito: http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aula_informatizzata.html

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Infrastrutture e Sale studio del Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio di Ateneo

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 13/06/2018

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del

Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

(http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html).

In considerazione delle esigenze peculiari della sede staccata di Cremona, sono state promosse dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali alcune ulteriori attività di orientamento di cui si dà conto al quadro B5 Eventuali altre iniziative.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione dei corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

12/06/2018

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Scienze letterarie e dei Beni culturali per l'anno accademico 2018/19 sono elencati in allegato. I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-in-itinere/tutorato/tutorato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/06/2018

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea. Il corso prevede il tirocinio curriculare come attività a libera scelta. Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa. Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

All'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati. 13/06/2018

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Accanto alle attività promosse dal Centro Orientamento Universitario, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha ravvisato la necessità di intraprendere un'attività supplementare di collegamento tra Università e mondo del lavoro che consiste in un ciclo di conferenze denominato "Università e Lavoro. Incontri con le professioni". (cfr.

http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html)

13/06/2018

In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, predisposti in sinergia con enti del territorio. Tra i più rilevanti, sotto questo profilo:

- a. CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curriculari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.
- b. LE PAROLE E LE COSE: ciclo di conferenze rivolte al pubblico di giovani, docenti, utenza interessata, con il fine di presentare alcuni contenuti della ricerca svolta all'interno del Dipartimento. Le conferenze, proposte e coordinate dai docenti, si tengono presso la Biblioteca Statale di Cremona, e si riferiscono in particolare alla produzione scritta degli stessi (volumi, ricerche, ecc.).
- c. PALAZZO RAIMONDI RACCONTA: ciclo di incontri volti a presentare temi della ricerca sviluppata all'interno del Dipartimento a partire da fondi e materiali archivistici posseduti dal Dipartimento stesso.
- d. OPEN NIGHT: lezioni aperte e concerti a supporto dell'open day realizzati nel cuore della città di Cremona in orario serale, con l'obiettivo di portare la vita e l'attività universitaria nel centro della città.
- e. LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico.
- f. WELCOME DAY: incontro con le matricole, come occasione di introduzione alla vita universitaria, e incontro dedicato agli studenti iscritti agli anni seguenti, come opportunità di confronto su criticità e punti di forza dei corsi di laurea.

(http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html)

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-musicologia-e-b>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/03/2018

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ed è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS)
- tre Docenti del CdS
- un Tecnico amministrativo
- un Rappresentante degli studenti del CdS.

I nominativi dei componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ della presente scheda SUA-CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione della qualità prevede di riunirsi a inizio anno accademico, alla chiusura del primo semestre e alla chiusura del secondo semestre, con la possibilità di ulteriori riunioni in caso di necessità.

La compilazione della scheda SUA-CDS viene effettuata dal responsabile del Gruppo di gestione, in costante contatto con i componenti della commissione e con i responsabili dei Gruppi di gestione degli altri corsi di studio offerti dal Dipartimento.

Il Gruppo provvederà ad esaminare:

- i questionari di valutazione della didattica, su base semestrale non appena resi disponibili dalla sede centrale, sintetizzandone i dati disaggregati e riferendone al Consiglio del corso di studi, allo scopo di ricavarne suggerimenti migliorativi per il semestre o per l'anno accademico successivo;
- i dati di carriera degli studenti, presumibilmente su base annuale a seconda della disponibilità dei dati statistici, per evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi alla didattica;
- gli esiti occupazionali, nella misura in cui essi siano documentabili, allo scopo di segnalare a docenti e studenti gli orientamenti in atto.

In pari tempo il Gruppo di gestione della qualità sottopone a controllo gli esiti delle azioni correttive proposte per verificarne l'effettiva efficacia: tale controllo avverrà mediante l'esame dei dati statistici forniti dall'ateneo, mediante il confronto con la componente studentesca in tutte le sedi istituzionali, ed eventualmente con azioni di monitoraggio attraverso questionari appositamente predisposti.

Gruppo di gestione della qualità redige la scheda di monitoraggio annuale.

QUADRO D4

Riesame annuale

13/03/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze letterarie e dei beni culturali
Nome del corso in inglese RD	Humanities and cultural heritage studies
Classe RD	L-1 - Beni culturali & L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://musicologia.unipv.it/dipartimento/assicurazione_qualita.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCONI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALBERGONI	Gianluca	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DEL RISORGIMENTO 2. STORIA CONTEMPORANEA
2.	FOCHER	Artemio Wolfango	L-LIN/13	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA TEDESCA
3.	MCINTIRE	Amymarie	L-LIN/12	ID	1	Caratterizzante	1. LINGUA INGLESE
4.	MOSCONI	Elena	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FOTOGRAFIA 2. STORIA DEL CINEMA 3. TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO
5.	PANIZZA	Giorgio Silvio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA

6.	PORCIANI	Leone	L-ANT/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA ANTICA
7.	PRATO	Giancarlo	M-STO/09	PO	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA GRECA
8.	RICCI	Adelaide	M-STO/01	ID	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA MEDIEVALE
9.	VELA	Claudio	L-FIL-LET/13	PO	1	Base/Caratterizzante	1. FILOLOGIA ITALIANA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARENA	MATTIA		
PACIOTTI	ALESSANDRA		
ROCCA	LUCA		
FRERI	ANDREA JACOPO		
DI MARTINO	MARTINA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPORALI	MARZIA
LANNUTTI	MARIA SOFIA
MOSCONI	ELENA
PRATO	GIANCARLO
PREANI	ELEONORA
VELA	CLAUDIO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VELA	Claudio		
ZAPPALA'	Pietro		
PUSTIJANAC	Ingrid		
PRATO	Giancarlo		
BRATUS	Alessandro		
D'AGOSTINO	Marco		
PANIZZA	Giorgio Silvio		
MOSCONI	Elena		
TURRINI	Miriam		
GARDA	Michela		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Garibaldi 178 26100 - CREMONA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	2940400CR
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	23/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/03/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/11/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Lettere e beni culturali il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Emerge un aspetto che richiede una certa attenzione: la numerosità degli iscritti e conseguentemente il piccolo numero di laureati. Nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole pur invitando la Facoltà ad attuare strategie che portino ad un incremento degli immatricolati, il cui andamento sarà monitorato nel tempo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Lettere e beni culturali il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Emerge un aspetto che richiede una certa attenzione: la numerosità degli iscritti e conseguentemente il piccolo numero di laureati. Nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole pur invitando la Facoltà ad attuare strategie che portino ad un incremento degli immatricolati, il cui andamento sarà monitorato nel tempo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

Il corso di studio si inserisce nell'offerta didattica della Facoltà di Musicologia, tradizionalmente orientata a una formazione nel campo dei beni culturali radicata in una solida preparazione umanistica, con particolare disponibilità alla metodologia interdisciplinare e all'intersezione dei saperi.

L'istituzione del corso interclasse consolida anche i legami con la tradizione culturale del territorio di Cremona (in cui la Facoltà ha sede), storicamente indirizzata alla promozione e alla divulgazione del proprio patrimonio ideale e materiale.

Nel contesto della tutela, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali appaiono sempre più necessarie figure capaci di armonizzare nella loro preparazione professionale il profilo dello studioso di materie letterarie con un bagaglio culturale più specificamente orientato allo studio scientifico del bene-veicolo di cultura e tradizione (manoscritto, volume a stampa, opera d'arte). D'altro lato, lo studio della civiltà letteraria trae vantaggio dall'intreccio dei saperi e dei metodi tipici delle discipline inerenti ai beni culturali. In questo senso, il corso interclasse si propone con ramificazioni caratterizzanti di offrire un'approfondita conoscenza dei problemi che ruotano attorno allo studio e alla gestione dei beni culturali e letterari e una adeguata preparazione per affrontarli. Pertanto, a livello epistemologico il corso valorizza la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni culturali e delle reciproche interazioni; a livello applicativo e in prospettiva professionale, promuove competenze utili alla cura e alla gestione della cultura umanistica come insieme organico e complesso di fattori diversi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	221805988	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO) <i>semestrale</i>	M-STO/09	Marco D'AGOSTINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/09	36
2	2018	221805993	ELEMENTI DI LINGUA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Maria Jennifer FALCONE		36
3	2016	221801214	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente di riferimento Claudio VELA <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/13	72
4	2017	221803981	GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Monica RESMINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-GGR/01	36
5	2016	221801221	LABORATORIO DI LINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Chiara ZANCHI		36
6	2017	221803982	LETTERATURA BIZANTINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/07	Gastone BRECCIA <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/07	36
7	2018	221806621	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Giorgio Silvio PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/10	72
8	2017	221803984	LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Claudio VELA <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento Artemio	L-FIL-LET/13	36

9	2017	221803985	LETTERATURA TEDESCA <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Wolfgang FOCHER <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Luigi GALASSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/13	36
10	2017	221803988	LINGUA E LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	<i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i> Docente di riferimento Amy Marie MCINTIRE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
11	2017	221803989	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	David ASTORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	30
12	2018	221806610	LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<i>Università degli Studi di PARMA</i>	L-LIN/01	36
13	2018	221806698	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Mariarosa BRICCHI Docente di riferimento		72
14	2017	221803991	PALEOGRAFIA GRECA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Giancarlo PRATO <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/09	36
15	2018	221806019	PALEOGRAFIA LATINA (modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO) <i>semestrale</i>	M-STO/09	Marco D'AGOSTINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/09	36
16	2017	221803993	STORIA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Leone PORCIANI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/02	72

17	2017	221803994	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Gianluca ALBERGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	72
18	2017	221803995	STORIA DEL CINEMA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Elena MOSCONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06	36
19	2017	221803997	STORIA DEL PENSIERO GRECO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Eleonora ROCCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
20	2017	221803998	STORIA DEL RISORGIMENTO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Gianluca ALBERGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
21	2017	221804005	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Sara FONTANA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/03	36
22	2017	221804006	STORIA DELL'ARTE GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Anna Maria RICCOMINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
23	2017	221804008	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Massimo BERNABO' <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/01	36
24	2018	221806613	STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Francesco FRANGI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	36
25	2017	221804010	STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07	Anna Maria RICCOMINI <i>Professore</i>	L-ANT/07	36

		<i>semestrale</i>			<i>Associato (L. 240/10)</i>		
26 2017	221804001	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Paolo PLEBANI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/04	36	
27 2017	221804002	STORIA DELLA FOTOGRAFIA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Elena MOSCONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06	36	
28 2017	221804011	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Adelaide RICCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/01	72	
29 2017	221804012	STORIA MILITARE ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Gastone BRECCIA <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/07	36	
30 2017	221804014	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Elena MOSCONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06	36	
					ore totali	1290	

Offerta didattica programmata

Attività di base

L-1 Beni culturali				L-10 Lettere			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24 - 24	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12 - 12
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>				L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12 - 12	Filologia, linguistica generale e applicata	M-GGR/01 Geografia <i>FONDAMENTI DI GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18 - 18
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU</i>				M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>		
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 18	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 12
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>ELEMENTI DI LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				M-GGR/01 Geografia		

Discipline *FONDAMENTI DI*
geografiche e *GEOGRAFIA (3 anno)* 6 6 - 6
antropologiche - 6 CFU - obbl

ELEMENTI DI
LINGUA LATINA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale

Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
- minimo da D.M. 42

Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
- minimo da D.M. 42

Totale per la classe 48 48 -
60

Totale per la classe 48 48 -
60

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	Letterature moderne	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana <i>FILOLOGIA ITALIANA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12 - 12
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>STORIA DELL'ARTE ROMANA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE GRECA (3 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE ROMANA (3 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>				L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELLA MINIATURA (3 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>STORIA DELLA MINIATURA (2 anno) - 6 CFU</i>			Filologia, linguistica e letteratura	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/09 Paleografia <i>ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	24 - 24
					L-ANT/07 Archeologia classica <i>STORIA DELL'ARTE ROMANA (2 anno) -</i>		

L-ART/02 Storia
dell'arte moderna
*STORIA DELL'ARTE
MODERNA - A (1
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*
*STORIA DELL'ARTE
MODERNA - B (1
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

*6 CFU
STORIA DELL'ARTE
GRECA (3 anno) - 6
CFU
STORIA DELL'ARTE
ROMANA (3 anno) -
6 CFU
STORIA DELL'ARTE*

L-ART/03 Storia
dell'arte
contemporanea
*STORIA DELL'ARTE
CONTEMPORANEA
(2 anno) - 6 CFU
STORIA DELL'ARTE
CONTEMPORANEA
(3 anno) - 6 CFU*

L-ART/04 Museologia
e critica artistica e del
restauro
*MUSEOLOGIA (2
anno) - 6 CFU
STORIA DELLA
CRITICA D'ARTE (3
anno) - 6 CFU*

Discipline relative ai
beni
storico-archeologici e
artistici, archivistici e
librari,
demoetnoantropologici
e ambientali

L-ART/05 Discipline
dello spettacolo
*STORIA DEL
TEATRO (2 anno) - 6
CFU
STORIA DEL
TEATRO (3 anno) - 6
CFU*

72 72 -
78

L-ART/06 Cinema,
fotografia e televisione
*STORIA DEL
CINEMA (3 anno) - 6
CFU
TEORIA E ANALISI
DEL CINEMA E
DELL'AUDIOVISIVO
(2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA
FOTOGRAFIA (2
anno) - 6 CFU
STORIA DEL
CINEMA (2 anno) - 6
CFU
STORIA DELLA
FOTOGRAFIA (3*

anno) - 6 CFU
**TEORIA E ANALISI
 DEL CINEMA E
 DELL'AUDIOVISIVO**
(3 anno) - 6 CFU
 L-FIL-LET/13
 Filologia della
 letteratura italiana
**FILOLOGIA
 ITALIANA** *(3 anno) -
 12 CFU - obbl*
 L-LIN/01 Glottologia
 e linguistica
**LINGUISTICA
 GENERALE** *(1 anno)
 - 6 CFU - semestrale
 - obbl*
 M-STO/08
 Archivistica,
 bibliografia e
 biblioteconomia
**FONDAMENTI DI
 BIBLIOGRAFIA** *(1
 anno) - 6 CFU -
 semestrale - obbl*
 M-STO/09 Paleografia
**ARCHEOLOGIA
 DEL LIBRO
 MANOSCRITTO** *(1
 anno) - 6 CFU -
 semestrale - obbl*
**PALEOGRAFIA
 LATINA** *(1 anno) - 6
 CFU - semestrale -
 obbl*

GRECA *(2 anno) - 6
 CFU*

L-ART/01 Storia
 dell'arte medievale
**STORIA DELL'ARTE
 MEDIEVALE - A** *(2
 anno) - 6 CFU - obbl*
**STORIA DELL'ARTE
 MEDIEVALE - B** *(2
 anno) - 6 CFU - obbl*
**STORIA DELLA
 MINIATURA** *(2 anno)
 - 6 CFU*
**STORIA DELLA
 MINIATURA** *(3 anno)
 - 6 CFU*

Storia,
 archeologia
 e storia
 dell'arte

36 36 -
 42

L-ART/02 Storia
 dell'arte moderna
**STORIA DELL'ARTE
 MODERNA - A** *(1
 anno) - 6 CFU -
 semestrale - obbl*
**STORIA DELL'ARTE
 MODERNA - B** *(1
 anno) - 6 CFU -
 semestrale - obbl*

L-ART/03 Storia
 dell'arte
 contemporanea
**STORIA DELL'ARTE
 CONTEMPORANEA**
(2 anno) - 6 CFU
**STORIA DELL'ARTE
 CONTEMPORANEA**
(3 anno) - 6 CFU

L-ART/04 Museologia
 e critica artistica e del
 restauro

MUSEOLOGIA *(2
 anno) - 6 CFU*
**STORIA DELLA
 CRITICA D'ARTE** *(3
 anno) - 6 CFU*

L-ART/05 Discipline
 dello spettacolo
**STORIA DEL
 TEATRO** *(2 anno) - 6
 CFU*
**STORIA DEL
 TEATRO** *(3 anno) - 6
 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

78 78 -
 84

L-ART/06 Cinema,
 fotografia e televisione
*STORIA DEL
 CINEMA (2 anno) - 6
 CFU*
*STORIA DEL
 CINEMA (3 anno) - 6
 CFU*
*STORIA DELLA
 FOTOGRAFIA (2
 anno) - 6 CFU*
*STORIA DELLA
 FOTOGRAFIA (3
 anno) - 6 CFU*
*TEORIA E ANALISI
 DEL CINEMA E
 DELL'AUDIOVISIVO
 (3 anno) - 6 CFU*
*TEORIA E ANALISI
 DEL CINEMA E
 DELL'AUDIOVISIVO
 (2 anno) - 6 CFU*

**Minimo di crediti riservati
 dall'ateneo: - minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 72 72 -
 78

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	L-ANT/02 Storia greca				IUS/10 Diritto amministrativo		
	<i>STORIA ANTICA (3 anno)</i>				<i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>- 12 CFU</i>						
	<i>STORIA ANTICA (2 anno)</i>				L-ANT/02 Storia greca		
	<i>- 12 CFU</i>				<i>STORIA ANTICA (3 anno)</i>		
	L-ANT/03 Storia romana				<i>- 12 CFU</i>		
	<i>ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				L-ANT/03 Storia romana		
	<i>ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA MILITARE ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STORIA MILITARE ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>				<i>STORIA MILITARE ANTICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STORIA MILITARE ANTICA (3 anno) - 6 CFU</i>				<i>ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/02 Lingua e				<i>ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (3</i>		

letteratura greca

LINGUA E

LETTERATURA GRECA

(2 anno) - 6 CFU

STORIA DEL TEATRO

ANTICO (3 anno) - 6 CFU

STORIA DEL TEATRO

ANTICO (2 anno) - 6 CFU

LINGUA E

LETTERATURA GRECA

(3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e

letteratura latina

ELEMENTI DI LINGUA

LATINA (2 anno) - 6 CFU

- semestrale

ELEMENTI DI LINGUA

LATINA (3 anno) - 6 CFU

- semestrale

LINGUA E

LETTERATURA LATINA

(2 anno) - 6 CFU

LINGUA E

LETTERATURA LATINA

(3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/05 Filologia

classica

STORIA DEL PENSIERO

GRECO (3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/07 Civiltà'

bizantina

CIVILTÀ BIZANTINA (3

anno) - 6 CFU

LETTERATURA

BIZANTINA (3 anno) - 6

CFU

CIVILTÀ BIZANTINA (2

anno) - 6 CFU

LETTERATURA

BIZANTINA (2 anno) - 6

CFU

L-FIL-LET/09 Filologia e

linguistica romanza

FILOLOGIA ROMANZA

(3 anno) - 6 CFU

LETTERATURA

ITALIANA MEDIEVALE

(3 anno) - 6 CFU

FILOLOGIA ROMANZA

(2 anno) - 6 CFU

LETTERATURA

anno) - 6 CFU -

semestrale

L-FIL-LET/02 Lingua e

letteratura greca

LINGUA E

LETTERATURA GRECA

(2 anno) - 6 CFU

STORIA DEL TEATRO

ANTICO (2 anno) - 6 CFU

STORIA DEL TEATRO

ANTICO (3 anno) - 6 CFU

LINGUA E

LETTERATURA GRECA

(3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e

letteratura latina

LINGUA E

LETTERATURA LATINA

(3 anno) - 6 CFU

ELEMENTI DI LINGUA

LATINA (3 anno) - 6 CFU

- semestrale

LINGUA E

LETTERATURA LATINA

(2 anno) - 6 CFU

ELEMENTI DI LINGUA

LATINA (2 anno) - 6 CFU

- semestrale

L-FIL-LET/05 Filologia

classica

STORIA DEL PENSIERO

GRECO (3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/07 Civiltà'

bizantina

CIVILTÀ BIZANTINA (3

anno) - 6 CFU

CIVILTÀ BIZANTINA (2

anno) - 6 CFU

LETTERATURA

BIZANTINA (2 anno) - 6

CFU

LETTERATURA

BIZANTINA (3 anno) - 6

CFU

L-FIL-LET/09 Filologia e

linguistica romanza

FILOLOGIA ROMANZA

(1 anno) - 6 CFU -

semestrale - obbl

LETTERATURA

ITALIANA MEDIEVALE

(3 anno) - 6 CFU

LETTERATURA

ITALIANA MEDIEVALE
(2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/11 Letteratura
italiana contemporanea

Attività
formative
affini o
integrative

STORIA DELLA CRITICA 18 -
(3 anno) - 6 CFU 24

LETTERATURA
ITALIANA 24 cfu
CONTEMPORANEA (2 min
anno) - 6 CFU 18

STORIA DELLA CRITICA
(2 anno) - 6 CFU

LETTERATURA
ITALIANA
CONTEMPORANEA (3
anno) - 6 CFU

L-LIN/13 Letteratura
tedesca

LETTERATURA
TEDESCA (3 anno) - 6
CFU

LETTERATURA
TEDESCA (2 anno) - 6
CFU

M-FIL/01 Filosofia
teoretica

FILOSOFIA TEORETICA
- A (3 anno) - 6 CFU

FILOSOFIA TEORETICA
- A (2 anno) - 6 CFU

FILOSOFIA TEORETICA
- B (3 anno) - 6 CFU

FILOSOFIA TEORETICA
- B (2 anno) - 6 CFU

Attività
formative
affini o
integrative

24 -
30

30 cfu
min
18

M-FIL/04 Estetica

ESTETICA (2 anno) - 6
CFU

ESTETICA (3 anno) - 6
CFU

M-GGR/01 Geografia

GEOGRAFIA
DELL'AMBIENTE E DEL
PAESAGGIO (2 anno) - 6
CFU

GEOGRAFIA
DELL'AMBIENTE E DEL
PAESAGGIO (3 anno) - 6
CFU

M-STO/01 Storia medievale

STORIA MEDIEVALE (3
anno) - 12 CFU

*STORIA MEDIEVALE (2
anno) - 12 CFU*

M-STO/02 Storia moderna

*STORIA MODERNA (3
anno) - 12 CFU*

M-STO/04 Storia
contemporanea

*STORIA DEL
RISORGIMENTO (2 anno)
- 6 CFU*

*STORIA DEL
RISORGIMENTO (3 anno)
- 6 CFU*

*STORIA
CONTEMPORANEA (3
anno) - 12 CFU*

M-STO/07 Storia del
cristianesimo e delle chiese

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO IN ETA'
MODERNA E*

*CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU*

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO IN ETA'
MODERNA E*

*CONTEMPORANEA (3
anno) - 6 CFU*

M-STO/09 Paleografia

*PALEOGRAFIA GRECA
(3 anno) - 6 CFU*

*PALEOGRAFIA GRECA
(2 anno) - 6 CFU*

*ITALIANA MEDIEVALE
(2 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/11 Letteratura
italiana contemporanea

LETTERATURA

ITALIANA

*CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU*

*STORIA DELLA CRITICA
(2 anno) - 6 CFU*

*STORIA DELLA CRITICA
(3 anno) - 6 CFU*

LETTERATURA

ITALIANA

*CONTEMPORANEA (3
anno) - 6 CFU*

L-LIN/13 Letteratura
tedesca

LETTERATURA

*TEDESCA (2 anno) - 6
CFU*

LETTERATURA

*TEDESCA (3 anno) - 6
CFU*

M-FIL/01 Filosofia
teoretica

*FILOSOFIA TEORETICA
- B (3 anno) - 6 CFU*

*FILOSOFIA TEORETICA
- A (3 anno) - 6 CFU*

*FILOSOFIA TEORETICA
- B (2 anno) - 6 CFU*

*FILOSOFIA TEORETICA
- A (2 anno) - 6 CFU*

M-FIL/04 Estetica

*ESTETICA (2 anno) - 6
CFU*

*ESTETICA (3 anno) - 6
CFU*

M-GGR/01 Geografia

GEOGRAFIA

*DELL'AMBIENTE E DEL
PAESAGGIO (2 anno) - 6
CFU*

GEOGRAFIA

*DELL'AMBIENTE E DEL
PAESAGGIO (3 anno) - 6
CFU*

M-STO/01 Storia medievale

*STORIA MEDIEVALE (3
anno) - 12 CFU*

Totale attività Affini

24 18 -
24

M-STO/02 Storia moderna
*STORIA MODERNA (3
anno) - 12 CFU*

M-STO/04 Storia
contemporanea
*STORIA
CONTEMPORANEA (3
anno) - 12 CFU*

*STORIA DEL
RISORGIMENTO (2 anno)
- 6 CFU*

*STORIA DEL
RISORGIMENTO (3 anno)
- 6 CFU*

M-STO/07 Storia del
cristianesimo e delle chiese
*STORIA DEL
CRISTIANESIMO IN ETA'
MODERNA E
CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU*

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO IN ETA'
MODERNA E
CONTEMPORANEA (3
anno) - 6 CFU*

M-STO/09 Paleografia
*PALEOGRAFIA GRECA
(3 anno) - 6 CFU*

*PALEOGRAFIA GRECA
(2 anno) - 6 CFU*

Totale attività Affini		30	24 - 30
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 30 -
30



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-1	L-10
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04	6-12	<i>Base</i> Civiltà antiche e medievali	<i>Base</i> Lingue e letterature classiche
2	L-FIL-LET/10	12-12	<i>Base</i> Lingua e letteratura italiana	<i>Base</i> Letteratura italiana
3	L-FIL-LET/12	12-12	<i>Base</i> Lingua e letteratura italiana	<i>Base</i> Filologia, linguistica generale e applicata
4	L-FIL-LET/13	12-12	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>Carat</i> Letterature moderne
5	M-STO/02 , M-STO/04	12-12	<i>Base</i> Discipline storiche	<i>Base</i> Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia
6	L-LIN/01	6-6	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>Carat</i> Filologia, linguistica e letteratura
7	L-ANT/07 , L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07	36-42	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>Carat</i> Storia, archeologia e storia dell'arte

8	M-STO/08 , M-STO/09	18-18	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>Carat</i> Filologia, linguistica e letteratura
10	IUS/09 , IUS/10	6-6	<i>Carat</i> Legislazione e gestione dei beni culturali	Attività formative affini o integrative
11	M-GGR/01	6-6	<i>Base</i> Discipline geografiche e antropologiche	<i>Base</i> Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia
13	L-FIL-LET/09	0-6	<i>Base</i> Civiltà antiche e medievali	<i>Base</i> Filologia, linguistica generale e applicata
15	CHIM/12 , L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/07 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/11 , L-LIN/13 , M-FIL/01 , M-FIL/04 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/07 , M-STO/08 , M-STO/09	18-24	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		144 - 168		

L-1 Beni culturali				
Attività	Ambito			Crediti
Base	Civiltà antiche e medievali	6	18	
Base	Discipline geografiche e antropologiche	6	6	
Base	Discipline storiche	12	12	
Base	Lingua e letteratura italiana	24	24	
Carat	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	72	78	
Carat	Legislazione e gestione dei beni culturali	6	6	
Attività formative affini o integrative		18	24	
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 42				
Somma crediti minimi ambiti di base 48				
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48				
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 78				
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18				

Somma crediti minimi ambiti affini **18**

Totale 144 168

L-10 Lettere

Attività	Ambito	Crediti	
Base	Filologia, linguistica generale e applicata	12	18
Base	Letteratura italiana	12	12
Base	Lingue e letterature classiche	6	12
Base	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	18	18
Carat	Filologia, linguistica e letteratura	24	24
Carat	Letterature moderne	12	12
Carat	Storia, archeologia e storia dell'arte	36	42
Attività formative affini o integrative		24	30
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 42			
Somma crediti minimi ambiti di base 48			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 72			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18			
Somma crediti minimi ambiti affini 24			
Totale		144	168

Attività di base
R&D

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	24 - 24	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 12
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	
	M-STO/02 Storia moderna			Filologia, linguistica generale e	
M-STO/04 Storia	12 -				

Se sono stati inseriti settor NON appa alla class acca ai CFU min e max fra pare

	contemporanea	12	applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	quac sonc indic i
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	6 - 18	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18 - 18	CFU riser ai soli setto appa alla class
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	6 - 6	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6 - 12	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42)			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42)			
Totale per la classe		48 - 60				
			Totale per la classe		48 - 60	

Attività caratterizzanti

R²D

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 6
	IUS/10 Diritto amministrativo	
	L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	

L-10 Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU
Letterature moderne	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	12 - 12
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
Filologia, linguistica e letteratura	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	24 - 24
	M-STO/09 Paleografia	
	L-ANT/07 Archeologia classica	

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	72 - 78	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	36 - 42			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea						
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro						
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana		L-ART/05 Discipline dello spettacolo						
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica		L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione						
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		L-ART/07 Musicologia e storia della musica						
	M-STO/09 Paleografia								
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)				Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)				
	Totale per la classe				Totale per la classe				
	78 - 84				72 - 78				

Attività affini



L-10 Lettere

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali				CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
	L-ANT/02 - Storia greca				IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	L-ANT/03 - Storia romana				IUS/10 - Diritto amministrativo		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca				L-ANT/02 - Storia greca		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina				L-ANT/03 - Storia romana		
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica				L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
					L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		

Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina	18	24	Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/05 - Filologia classica	24	30
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica				L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina		
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza				L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica		
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea				L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza		
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca				L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica				L-LIN/13 - Letteratura tedesca		
	M-FIL/04 - Estetica				M-FIL/01 - Filosofia teoretica		
	M-GGR/01 - Geografia				M-FIL/04 - Estetica		
	M-STO/01 - Storia medievale				M-GGR/01 - Geografia		
	M-STO/02 - Storia moderna				M-STO/01 - Storia medievale		
	M-STO/04 - Storia contemporanea				M-STO/02 - Storia moderna		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				M-STO/04 - Storia contemporanea		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
	M-STO/09 - Paleografia				M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	M-STO/09 - Paleografia						

Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo		

	del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

L-1 Beni culturali: CFU totali del corso 174 - 198

L-10 Lettere: CFU totali del corso 174 - 198

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Non si è ritenuto opportuno suddividere le attività affini e integrative in gruppi di settori in quanto, a causa delle impostazioni informatiche della banca dati ministeriale, non è possibile inserire il range di CFU da attribuire alle attività affini e integrative nel loro complesso. La banca dati calcola automaticamente il valore minimo del range delle attività affini delle due classi come somma dei minimi degli eventuali sottogruppi creati, e il valore massimo del range delle attività affini delle due classi come somma dei massimi degli eventuali sottogruppi creati. Il risultato sarebbe un range decisamente più ampio di quello reale

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

La peculiarità del percorso di studi interclasse trova compiuta applicazione consentendo allo studente di acquisire ulteriori CFU, oltre a quelli previsti per le attività caratterizzanti comuni, nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati, data la loro importanza e pertinenza ai fini dell'ampliamento e approfondimento della preparazione scientifica sia nell'ambito dei beni culturali sia in quello della cultura letteraria. In particolare, i seguenti settori già indicati nell'ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti, compaiono anche tra le attività affini per questi motivi:

IUS/09, IUS/10: questi settori indispensabili tra le attività caratterizzanti della classe L1 non sono previsti invece tra le basi e caratterizzanti della classe L10, per cui in quest'ultima classe devono essere inseriti tra le attività affini;

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04: si offre la possibilità di consolidare e approfondire la formazione dello studente nel campo della cultura classica nei suoi vari aspetti, come quelli linguistici e storico-letterari;

L-FIL-LET/09: si offre la possibilità di consolidare e approfondire il percorso formativo dello studente nel campo della filologia e delle letterature romanze medievali;

M-GGR/01: si vuole consentire l'acquisizione di ulteriori crediti per approfondimento disciplinare e/o ai fini dell'eventuale accesso all'insegnamento scolastico della disciplina;

M-STO/02, M-STO/04: si offre la possibilità di consolidare e approfondire la formazione dello studente nel campo della storia dall'età moderna a quella contemporanea

M-STO/08, M-STO/09: si offre la possibilità di consolidare e approfondire la formazione dello studente nel campo della biblioteconomia, dell'archivistica, della paleografia.

I settori CHIM/12, L-ANT/02 L-ANT/03, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/13, M-FIL/01 M-FIL/04, M-STO/01, M-STO/07, pur previsti in almeno una delle classi tra quelli di base e/o caratterizzanti, non sono stati inseriti tra le attività di base e caratterizzanti del presente ordinamento in quanto comprendenti insegnamenti che rispetto all'ordinamento stesso si ritengono più pertinentemente collocabili tra le attività affini e integrative.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

M-FIL/01 , M-FIL/04 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/09 , IUS/10 ,

M-STO/08 , M-STO/09)